

Matteo Thun

Publication

Publication  
ARK

Language  
Italian

Issue  
December 2010

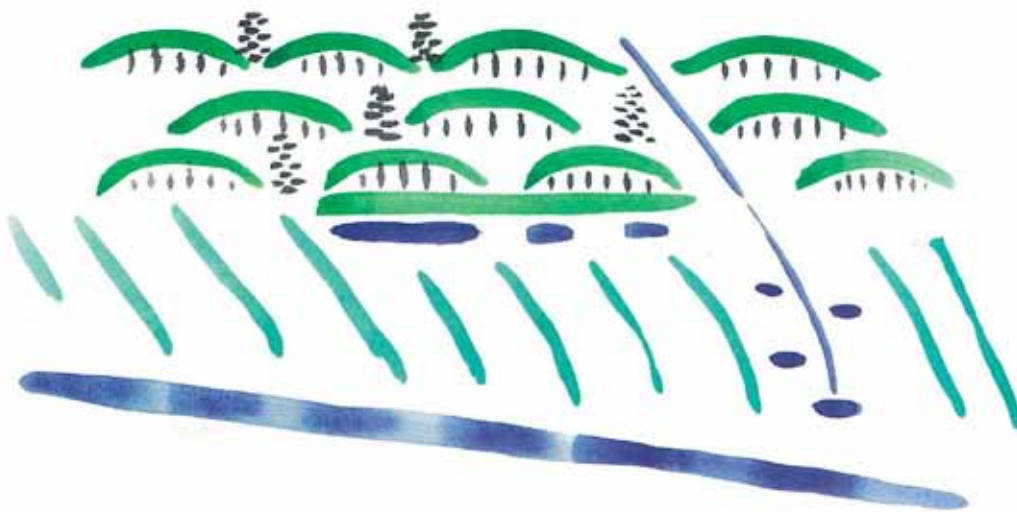
Product / Project  
KlimaHotel Bella Vista



03/2010



La rivista Sto per gli architetti



Schizzi: Matteo Thun & Partners

Matteo Thun  
& Partners

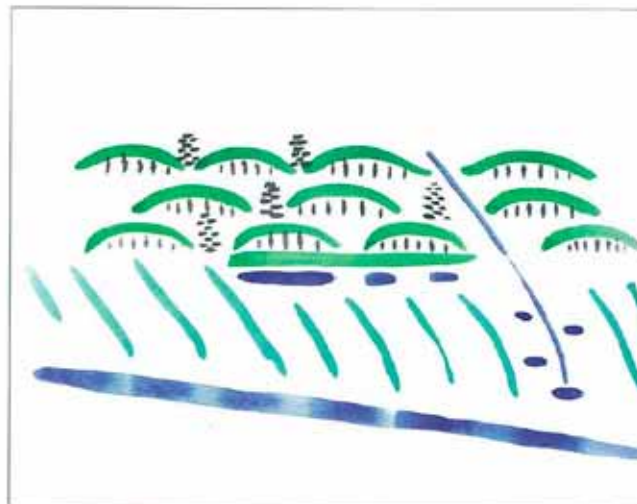
Via Appiani 9  
20121 Milano

Tel. +39 02 655 69 11  
Facsimile +39 02 657 06 46

[www.matteothun.com](http://www.matteothun.com)  
[mail@matteothun.com](mailto:mail@matteothun.com)

## ClimaHotel Bella Vista

Insieme all'agenzia CasaClima, Matteo Thun ha sviluppato la prima pre-certificazione per il nuovo sigillo di qualità ClimaHotel. Questo simboleggia un approccio complesso alla sostenibilità e costituisce garanzia di un investimento sicuro, remunerativo e solido, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista ecologico, sociale e culturale. Il sigillo di qualità offre un sostegno in tutte le diverse fasi di sviluppo del progetto, incarna il concetto di utilizzo di materiali costruttivi provenienti direttamente dalle aree circostanti, il contatto e lo scambio con la cultura e l'economia locale e considera gli aspetti di carattere gastronomico tanto quanto quelli socio-culturali. Ed è sulla base di queste linee guida, che Matteo Thun progetta il ClimaHotel Bella Vista.



Nei disegni di Matteo Thun, è già percepibile la natura: le colline verdi fiancheggiano il pendio e, immerse sotto terra, si trovano gli appartamenti dell'hotel. I cosiddetti omini di pietra, "Stoanerne Mandln", ...



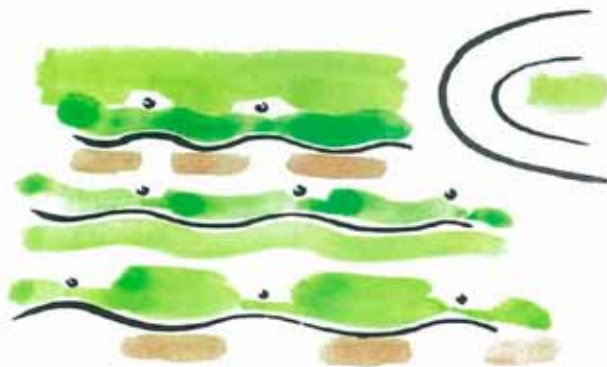
*Matteo Thun è nato nel 1952 in Alto Adige. Nel 1975, ha concluso il corso di laurea in architettura presso l'università di Firenze. Nel 1978, si associò al designer Ettore Sottsass, finché nel 1980 diventò partner dello studio Sottsass Associati. In questo periodo, Matteo Thun fece anche parte del Gruppo Memphis cofondato da lui nel 1981 ma che, tuttavia, abbandonò quattro anni dopo. Nel 1984 concluse la sua collaborazione presso Sottsass Associati e fondò a Milano uno studio proprio.*

Con l'obiettivo di creare uno standard internazionale per gli hotel orientato all'ambiente e al clima, gli Auditor dell'Agenzia italiana CasaClima hanno collaborato parecchi mesi con il team di Matteo Thun. Il comitato ha confrontato tutti gli aspetti e i criteri teorici per la certificazione con le esperienze pratiche di Matteo Thun nel campo dell'architettura sostenibile e ha fatto una valutazione. Il nuovo marchio "ClimaHotel" assicura, in questo modo, la strada della sostenibilità per il turismo del futuro.

### L'architettura

Questo certificato rappresenta anche il fondamento su cui si basa il progetto di ampliamento dell'Hotel Bella Vista nel Parco Nazionale dello Stelvio che il famoso ex sciatore Gustav Thöni ha commissionato a Matteo Thun. L'hotel trae le sue origini nella tradizione della Pensione Bella Vista, di cui fu posata la prima pietra nel 1875. Con il denaro che riceveva come compenso per i suoi successi sportivi, Gustav Thöni costruì la pensione che, a quel tempo, era gestita dai suoi genitori e che, attualmente, necessita di un ulteriore ampliamento. Al fine di mantenere un impatto sulla natura possibilmente ridotto e non precludere la vista mozzafiato, finora rimasta intatta, della grandiosa cornice montana, Matteo Thun ha concepito il progetto degli appartamenti immersi nel terreno. Costruiti per metà sul lato del pendio, la loro parte non visibile è sormontata da un tetto a botte coperto da fitta erba che va a modellare il pendio. L'unica facciata visibile è costituita da un'ampia vetrata. Un ulteriore elemento tipico della regione si trova sui tetti: i cumuli di pietre accatastate sono una reminiscenza dei segnavia posti sui sentieri in montagna, i cosiddetti omini di pietra (Stoanerne Mandln).

[Schizzi]



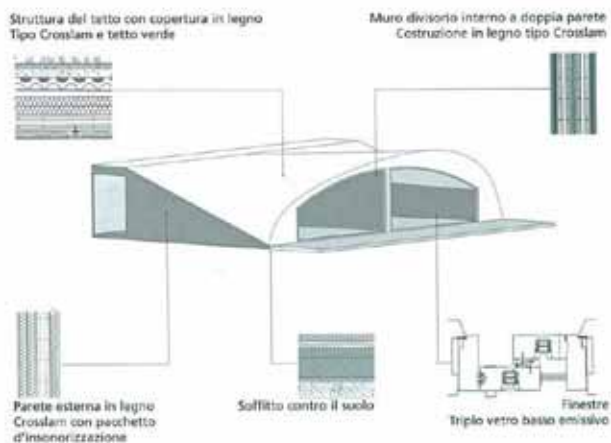
... normalmente contrassegnano i singoli edifici come cumuli di pietre accatastate. In questi bozzetti sono riconoscibili come puntini. Accanto al verde...



... c'è un secondo colore dominante: il marrone del legno di larice che si trova nella regione, uno dei materiali principali utilizzati nel progetto.



Nella visione dell'architetto, in estate, le mucche pascolano sui tetti degli appartamenti e, in inverno, i bambini sperimentano i propri sci.



Schema dell'efficienza energetica



Schema dell'utilizzo dell'acqua

### L'energia

Il tetto verde contribuisce a una grossa parte dell'efficienza energetica dell'hotel. In questo modo, l'Hotel Bella Vista ha un coefficiente medio di trasmittanza termica pari a  $U < 0,4 \text{ w/m}^2\text{K}$  e raggiunge, così, con un consumo energetico annuale di  $50 \text{ kWh/m}^2$ , la categoria B dello standard CasaClima.

L'acqua è un'ulteriore risorsa che gioca qui un importante ruolo: sull'area del progetto, è presente una sorgente che ha una temperatura costante in ogni stagione. Tramite una pompa di calore, questa fonte d'energia rinnovabile è utilizzata per il riscaldamento a bassa temperatura dell'impianto. In questo modo, la produzione di  $\text{CO}_2$  è ridotta sensibilmente. L'ampliamento dell'edificio non va a incidere negativamente sul ciclo naturale dell'acqua. Il grande giardino pensile assorbe l'acqua piovana e la ridistribuisce. La permeabilità dell'area di costruzione rimane, così, ridotta al minimo.

### Il comfort

Per garantire un'elevato comfort e un'atmosfera gradevole degli appartamenti, Matteo Thun applica soluzioni di carattere termoidrometrico: attraverso l'installazione pianificata di sistemi di riscaldamento a pannelli radianti su parete e la console decentrata per la regolazione di temperatura e umidità, si crea un clima interno piacevole. In quest'ottica, anche i mobili realizzati esclusivamente in materiali naturali, danno un prezioso contributo.

Le riflessioni degli architetti non si fermano neppure di fronte all'aspetto dell'acustica: un coefficiente d'insonorizzazione straordinariamente elevato di tutte le componenti costruttive mira a diminuire la trasmissione di rumore interna ed esterna. Infine, un controllo ottimale dell'illuminazione naturale e artificiale assicura un comfort visivo ed evita l'abbagliamento diretto e indiretto.

### Il carattere

Di rilevante importanza al fine di ottenere la certificazione, è sia il carattere autentico dell'hotel sia il suo inserimento nell'economia locale. Già nella fase preliminare del progetto, sono state esaminate, per tanto, le peculiarità territoriali, le attività e gli impieghi ad essere collegate. Il risultato è una raccolta di prodotti pregiati dal punto di vista qualitativo e provenienti dalle aree limitrofe al cantiere: questo riguarda tutti i settori, dalla costruzione stessa, alla gestione della struttura. Si crea una graduatoria che si basa, oltre alla valutazione economica, anche su criteri di qualità e sulla regionalità dei prodotti. Sulla base di essa, il costruttore può decidere di impiegare materiali originali e tipici del luogo nelle dirette vicinanze della futura area edificabile: nel caso dell'Hotel Bella Vista, si tratta principalmente della pietra naturale, del legno di larice di Trafoi e del marmo di Lasa.

Strettamente collegato alla scelta del materiale è il ciclo vitale dell'edificio. Il settore edilizio è conosciuto per essere quello che produce più rifiuti. Insieme a soluzioni costruttive esaminate a fondo, la scelta accurata dei materiali costruttivi può ridurre notevolmente questa quantità di rifiuti. Per la costruzione dell'Hotel Bella Vista, per esempio, è previsto l'utilizzo di componenti costruttive solo prefabbricate e certificate al fine di garantire un impatto ambientale ridotto e offrire l'opportunità di smontare e di riciclare i singoli elementi in ogni momento, senza problemi e con costi ridotti.

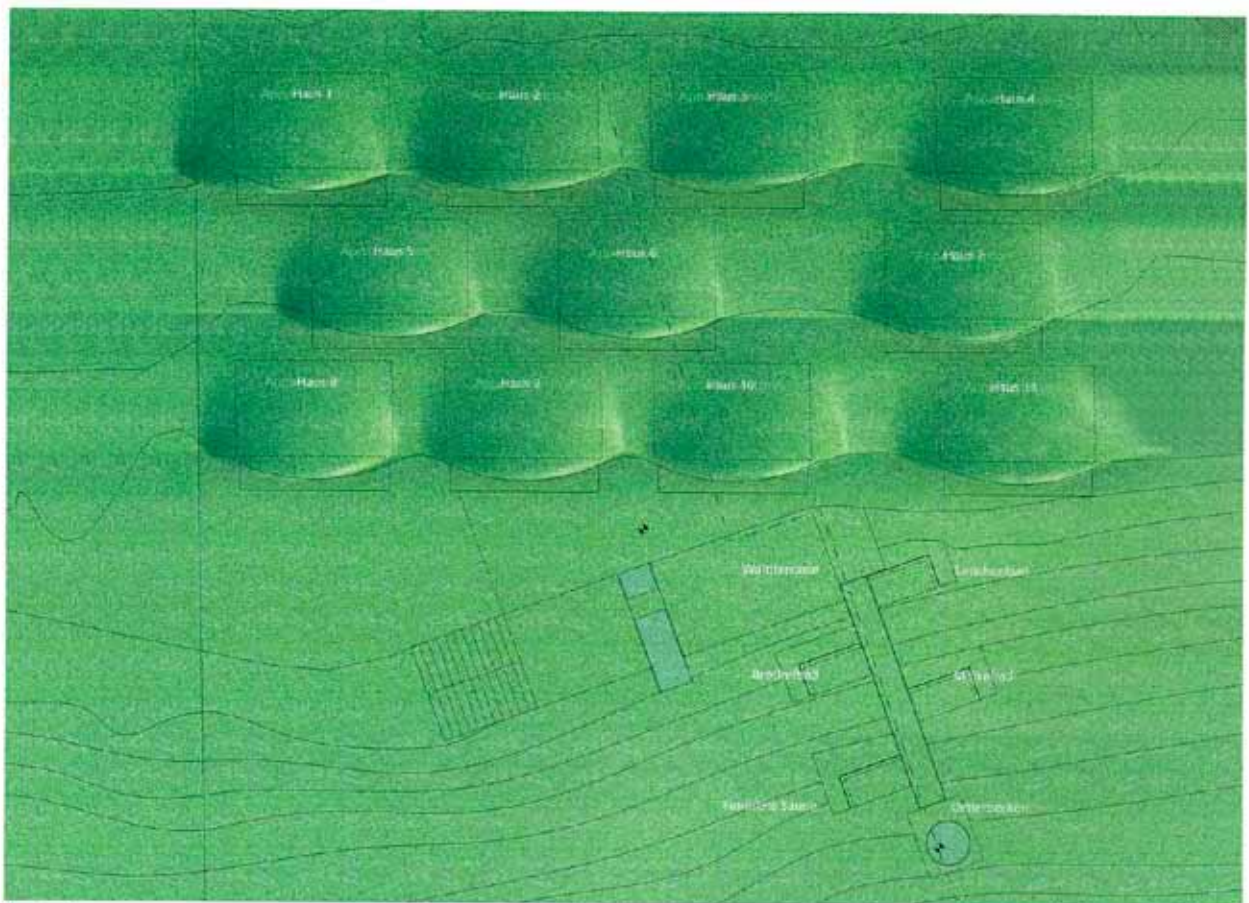
[Schizzi]



Schema sul clima



Schema sulla regionalità



Planimetria